



AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

1. Il Controllo di Gestione per l'impresa sociale

Gli obiettivi strategici della proposta

Quando la gestione economica e finanziaria dell'ente diventa complessa (per la dimensione organizzativa, il numero e la qualità delle attività sociali e/o produttive svolte, la presenza di numerosi stakeholder, centri finanziatori e progettualità diversificate), quando il contesto esterno rivela sintomi di contrazione delle risorse, di accentuazione della concorrenzialità, e occorre mantenere sotto controllo tutte le variabili organizzative, economiche e finanziarie che determinano le performance dell'ente, allora dal sistema di erogazione/produzione e controllo delle attività basato sul budget occorre fare un ulteriore passo in avanti: l'introduzione del controllo di gestione parte dai sistemi di controllo dei costi e ricavi adottati per compendiare in un unico strumento la totalità dei dati aziendali.

Il nostro approccio

Il controllo di gestione consente all'organo direttivo e alla direzione dell'ente di avere un quadro completo e aggiornato dei risultati, dei punti di forza e delle criticità. Permette inoltre di effettuare adeguate previsioni, sia per la gestione "ordinaria" sia per la programmazione e progettazione di nuove attività.

Il modello di consulenza

Obiettivi del percorso

Attivare il controllo di gestione, inserendolo nel contesto organizzativo dell'ente, avendo riguardo rispetto alle specificità della mission. Consentire quindi una corretta ed efficiente allocazione ed utilizzo delle risorse finanziarie e umane, sia per il migliore svolgimento delle attuali attività sociali e/o produttive dell'ente, sia per la programmazione di nuove iniziative.

Il percorso e i risultati

Controllo di gestione:

- analisi del livello di compatibilità del sistema informativo-contabile con il sistema di controllo di gestione;
- impostazione del controllo di gestione;
- impostazione delle relative procedure interne;
- supervisione al collaudo e primo utilizzo del controllo di gestione;
- accompagnamento per il primo anno di utilizzo del controllo di gestione;
- accompagnamento alle eventuali modifiche organizzative interne (ridistribuzione di compiti) che si rendessero utili o necessarie.

Modalità di svolgimento della consulenza

L'attività viene svolta quasi integralmente presso l'ente (alcune parti delle analisi, l'impostazione del sistema e la prima redazione delle procedure possono essere svolte senza coinvolgere la struttura dell'ente):

- sono previsti n. 2 incontri (di programmazione e restituzione dei risultati) con l'organo direttivo dell'ente.

Produzione finale

La consulenza sul controllo di gestione comprende la predisposizione di procedure in forma sintetica, la produzione dei report intermedi e riepilogativi.

Investimento

L'investimento richiesto è di **7.200 Euro** + IVA + Spese di trasferta + Costo servizi on demand.

L'investimento, inoltre, è comprensivo delle seguenti attività:

- analisi e definizione del percorso personalizzato (si presuppone l'esistenza di un adeguato sistema di gestione per budget e di un sistema informativo adeguato);
- n. 8 incontri in "house";
- stesura della documentazione finale;
- coordinamento generale e segreteria organizzativa.

La consulenza è un servizio che si deve adattare alle esigenze del committente, pertanto le ipotesi formulate devono essere considerate come punto di riferimento.

Sarà cura di ConfiniOnline procedere, sulla base delle indicazioni di cui sopra, ad elaborare proposte specifiche per le esigenze particolari dei committenti.

2. Il Financial Risk Management per l'impresa sociale

Gli obiettivi strategici della proposta

Quando la gestione economica e finanziaria dell'ente diventa complessa (per la dimensione organizzativa, il numero e la qualità delle attività sociali e/o produttive svolte, la presenza di numerosi stakeholder, centri finanziari e progettualità diversificate), quando il contesto esterno rivela sintomi di contrazione delle risorse, di accentuazione della concorrenzialità, e occorre mantenere sotto controllo tutte le variabili organizzative, economiche e finanziarie che determinano le performance dell'ente, allora dal sistema di erogazione/produzione e controllo delle attività basato sul budget occorre fare un ulteriore passo in avanti: l'introduzione del controllo di gestione parte dai sistemi di controllo dei costi e ricavi adottati per compendiare in un unico strumento la totalità dei dati aziendali.

Il nostro approccio

Abbinando al controllo di gestione il Financial Risk Management si ottiene la attestazione di qualità delle procedure adottate per mantenere sotto adeguato e attento controllo le variabili aziendali e la valutazione costante degli asset (tangibili ed intangibili); l'ente può così disporre di report formalizzati e attestati che offrono una rappresentazione oggettiva dell'ente a tutti gli stakeholder (ivi comprese banche e istituti finanziari).

Il modello di consulenza

Obiettivi del percorso

Introdurre i principi della qualità totale anche nell'ambito della gestione economico-finanziaria, pervenendo alla identificazione, prevenzione e mitigazione dei rischi aziendali afferenti l'area gestionale in questione; certificare detta applicazione della qualità totale, producendo reportistica idonea a rappresentare l'efficienza dell'ente verso gli stakeholder esterni.

Il percorso e i risultati

Financial Risk Management:

- progettazione del sistema, impostazione delle procedure, redazione del manuale di qualità e della modulistica;
- formazione del personale interno e del Financial Risk Manager;
- adeguamento del sistema organizzativo, progettazione dei sottosistemi di monitoraggio e valutazione;
- collaudo del sistema, assistenza alla certificazione, accompagnamento per il primo anno di utilizzo;
- accompagnamento al miglioramento continuo del sistema.

Modalità di svolgimento della consulenza

L'attività viene svolta quasi integralmente presso l'ente (alcune parti delle analisi, l'impostazione del sistema e la prima redazione delle procedure possono essere svolte senza coinvolgere la struttura dell'ente):

- sono previsti n. 2 incontri (di programmazione e restituzione dei risultati) con l'organo direttivo dell'ente;
- nel FRM è compresa l'assistenza per la visita di certificazione.

Produzione finale

La consulenza sul Financial Risk Management comprende tutta la manualistica, la modulistica, il report per usi interni ed esterni.

Investimento

L'investimento richiesto è di **4.500 Euro** + IVA + Spese di trasferta + Costo servizi on demand.

L'investimento, inoltre, è comprensivo delle seguenti attività:

- analisi e definizione del percorso personalizzato (si presuppone l'esistenza di un adeguato sistema di gestione per budget e di un sistema informativo adeguato);
- n. 6 incontri in "house";
- stesura della documentazione finale;
- coordinamento generale e segreteria organizzativa.

La consulenza è un servizio che si deve adattare alle esigenze del committente, pertanto le ipotesi formulate devono essere considerate come punto di riferimento.

Sarà cura di ConfiniOnline procedere, sulla base delle indicazioni di cui sopra, ad elaborare proposte specifiche per le esigenze particolari dei committenti.



Contatti e referenti:

Alessandro Duranti

Responsabile Sviluppo Progetti
serviziocommerciale@confinionline.it
mobile: 333 4986141

Fabio Bazzanella

redazione@confinionline.it

ConfiniOnline

Via Kufstein, 5
38121 Trento
Tel. 0461 036690
www.confinionline.it